



COMUNE DI ALME'
(Provincia di Bergamo)

REGOLAMENTO
TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI
PERSONALI

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 29 DEL 17/04/2000

INDICE

ART.1 OGGETTO.....	3
ART.2 FINALITÀ.....	3
ART.3 ULTERIORI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO.....	4
Art. 4 Tipi di dati trattabili ed operazioni eseguibili.....	4
ART.5 TITOLARE PER IL TRATTAMENTO DEI DATI.....	4
ART.6 RESPONSABILE PER IL TRATTAMENTO DEI DATI	5
ART.7 TESORIERE ED ESATTORE COMUNALE.....	6
ART.8 INCARICATI AL TRATTAMENO DEI DATI.....	6
ART.9 GARANZIA DI RISERVATEZZA.....	7
ART.10DIRITTI DI ACCESSO.....	7
<i>lett. a) Pubblici Amministratori</i>	<i>7</i>
<i>lett.b), Privati,Associazioni e Formazioni politiche.....</i>	<i>8</i>
<i>lett.c) Giornalisti.....</i>	<i>8</i>
<i>lett.d) Uffici comunali</i>	<i>8</i>
ART.11 INTERSCAMBIO DI DATI TRA UFFICI COMUNALI	8
ART.12 COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI	9
ART.13 RAPPORTI CON ALTRI SOGGETTI PUBBLIO E/O PRIVATI PERSEGUENTI FINALITÀ DI INTERESSE	9
PUBBLICO.....	9
ART.14 Richieste di accesso ai documenti amministrativi.....	10
ART.15 Limiti al diritto di accesso.....	10
ART. 16 SOSPENSIONE TEMPORANEA DEL DIRITTO DI ACCESSO	10
ART. 17 RACCOLTA DEI DATI. DIRITTI DELL'INTERESSATO.....	10
ART. 18 QUALITÀ DEI DATI	11
ART. 19 TRATTAMENTO DEI DATI.....	11
ART. 20 SICUREZZA DEI DATI.....	11
ART. 21 DATI IN POSSESSO DEL COMUNE	12
ART. 22 CONTROLLI.....	12
ART. 23 OMESSA OD INFEDELE NOTIFICAZIONE	12
ART. 24 DANNI CAGIONATI DAL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	13
ART. 25 TRATTAMENTO ILLECITO DI DATI PERSONALI	13
ART. 26 DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE	13
ALLEGATO 1.....	14
ALLEGATO 1A.....	15
ALLEGATO 2.....	16
ALLEGATO 3.....	17
ALLEGATO 4.....	19
ALLEGATO 5.....	21
ALLEGATO A.....	23

Art.1 Oggetto

Ai fini del rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, il presente regolamento garantisce ad ogni persona fisica e giuridica il diritto alla riservatezza e all'identità personale in modo particolare nei confronti dell'elaborazione automatica dei dati personali che la riguardano.

Disciplina il trattamento dei dati personali gestiti od utilizzati dall'Amministrazione Comunale in attuazione della legge 31 dicembre 1996, n.675 e successive modifiche.

Assicura che tale gestione e trattamento siano attuati nel rispetto dei principi che ispirano la Carta Costituzionale della Repubblica, lo Statuto del Comune di Almè e siano coerenti con il dettato del Regolamento sull'accesso previsto dalla Legge 7 agosto 1990 n. 241 e 15 maggio 1997 n.127 e successive modifiche.

Il presente regolamento, in attuazione della legge 31.12.96 n. 675 e del d. lgs. 11.05.99 n. 135, disciplina i casi in cui il trattamento dei dati è autorizzato in quanto collegato strettamente ad attività che perseguono rilevanti finalità di interesse pubblico poste in essere dal Comune. Il regolamento disciplina, altresì, i tipi di dati trattabili e le operazioni eseguibili per ciascuna delle attività previste.

Art.2 Finalità

Il presente regolamento consente il raggiungimento delle finalità istituzionali che richiedono la gestione e/o l'utilizzo di dati personali.

Per finalità istituzionali, ai fini del regolamento stesso si intendono:

- le funzioni previste dalle leggi, dallo Statuto, dai regolamenti;
- le funzioni svolte per mezzo di intese, accordi di programma e convenzioni e, in genere, nelle altre forme previste dalla Legge 142/90 come da ultimo modificata dalla Legge 3 agosto 1999 n. 265.

Oltre alle finalità espressamente elencate dal Capo II del d.lgs.135/99 (articolo da 6 a 23) e successive modifiche ed integrazioni, il Comune persegue le seguenti finalità di rilevante interesse pubblico:

- Finalità connesse all'attività commerciale ed alle attività produttive in genere (d.lgs.114/98 – D.P.R. 447/98);
- Finalità di difesa e tutela dell'ambiente e della sicurezza della popolazione;
- Finalità di pianificazione urbanistica e amministrazione del territorio (l.n.1/78, legislazione urbanistica nazionale e regionale)
- Finalità di progettazione, affidamento o esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità che tali siano implicitamente o esplicitamente ai sensi dell'art.1 della legge 1/78 e della legge 109/94 e successive modificazioni (legge Merloni e s.m.)
- Razionale gestione dei rapporti contrattuali in cui parte è il comune per appalti di opere, servizi e forniture (legge Merloni e s.m.)
- Finalità connesse a servizi parascolastici che favoriscono l'esercizio del diritto all'istruzione quali il trasporto scolastico, la mensa scolastica, borse di studio (l.r. 20.03.80 n.31);
- Finalità di relazioni con il pubblico (l.241/90)
- Finalità di gestione di dati relativi alla irrogazione di sanzioni amministrative e penali, ai registri cessione fabbricati, agli infortuni sul lavoro (C.d.S. d.lgs.285/92, codice penale e leggi speciali);
- Finalità connesse alla concessione di agevolazioni per la fruizione di permessi di sosta o di transito legati a particolari condizioni medico-sanitarie (C.d.S. d.lgs.285/92/ L.833/78);
- Finalità connesse alla diffusione della cultura attraverso il prestito bibliotecario;
- Finalità connesse alla diffusione della cultura fra i cittadini anche oltre gli ambiti dell'istruzione e della formazione scolastica di cui all'art.12 del d.lgs.135/99, e incentivazioni dei rapporti con le associazioni culturali e gli organismi senza fine di lucro;

- Finalità connesse alla diffusione delle attività sportive ed alla incentivazione dei rapporti con le associazioni sportive e gli altri organismi senza fini di lucro;

Il Comune garantisce che il trattamento dei dati personali è svolto nel rispetto del diritto alla riservatezza ed all'identità personale delle persone fisiche e giuridiche, anche al fine di favorire la trasmissione di dati o documenti tra le banche dati e gli archivi degli enti territoriali, degli enti pubblici, dei gestori, degli esercenti e degli incaricati di pubblico servizio, operanti nell'ambito dell'Unione Europea.

La trasmissione dei dati può avvenire anche attraverso sistemi informatici e telematici, reti civiche, nonché mediante l'utilizzo di reti di trasmissione dati ad alta velocità.

Art.3 Ulteriori finalità di interesse pubblico

Qualora un responsabile del servizio ravvisi la sussistenza di una finalità di rilevante interesse pubblico non espressamente prevista da una disposizione di legge, la segnalerà al Responsabile per il trattamento dei dati che richiederà al Garante ai sensi dell'art.22, comma 3, della legge 675/96 (come sostituito dall'art.5, comma 2, del d.lgs.135/99) l'autorizzazione al trattamento dei dati.

Qualora il Responsabile del servizio ravvisi la sussistenza di una finalità di rilevante interesse pubblico espressamente prevista da una disposizione di legge, ma non disciplinata dal presente regolamento, relativamente alla tipologia dei dati trattabili e delle operazioni eseguibili, chiederà al Responsabile del trattamento dei dati la necessaria integrazione del presente regolamento. Tutti i trattamenti di dati effettuati dai Responsabili dei servizi in violazione delle disposizioni sopra riportate, sono illegittimi e, pertanto, le relative responsabilità amministrative e penali previste dal d. lgs.675/96 e successive modifiche sono a carico dei responsabili dei servizi incaricati del trattamento.

Art.4

Tipi di dati trattabili ed operazioni eseguibili: limitazioni derivanti dalla tutela della privacy

Per tutte le finalità indicate nel precedente art. 2 gli incaricati individuati con atto deliberativo della Giunta Comunale sono autorizzati a trattare tutti i dati sensibili purchè:

- a) I dati siano strettamente pertinenti alla finalità da perseguire nell'ambito dell'attività di istituto svolta dal Responsabile e siano necessari per il raggiungimento dell'obiettivo finale previsto dalla legge di riferimento;
- b) L'obiettivo finale non sia raggiungibile con ulteriori modalità, diverse dall'utilizzo dei dati sensibili;
- c) Nel caso in cui il trattamento dei dati sensibili sia, direttamente o indirettamente, idoneo a rivelare dati sensibili di terzi, questi devono essere correttamente informati ai sensi dell'art.10 della L. 675/96;
- d) Nell'informativa di cui all'art.10 si faccia espresso riferimento alla normativa che prevede gli obblighi o i compiti in base alla quale il trattamento è effettuato;
- e) I dati trattati vengono monitorati periodicamente, escludendo dal trattamento quelli che si rivelano superflui o superati per il perseguimento delle finalità;
- f) I dati trattati con mezzi elettronici o automatizzati siano conservati in modo da renderli non consultabili da estranei; questo vale anche per il trattamento non automatizzato dei dati concernenti lo stato di salute e la vita sessuale, dati per i quali deve essere effettuata una conservazione separata dagli altri dati personali sensibili;
- g) Il trattamento si limiti solo alla raccolta, conservazione, utilizzazione diretta e comunicazione dei dati ai soli soggetti istituzionalmente preposti a collaborare con il comune per il perseguimento delle finalità;
- h) Sia esclusa ogni forma di diffusione generalizzata dei dati, se non in forma aggregata ed in modo tale da rendere impossibile ricondurre il dato al singolo soggetto titolare del medesimo; tale diffusione in forma aggregata, inoltre, deve ritenersi autorizzata solo ed esclusivamente per

finalità di studio, ricerca, statistica e simili, perseguite da soggetti pubblici o associazioni non aventi scopo di lucro.

Art.5 Titolare per il trattamento dei dati

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Almè , rappresentato ai fini legali previsti dalla Legge 675/96 dal Sindaco pro-tempore. Esso è il responsabile delle decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati compreso il profilo della sicurezza. Tramite verifiche periodiche deve vigilare sulla osservanza delle istruzioni impartite al responsabile e sul pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dati.

Gli obblighi del Titolare sono:

- Notificazione al Garante ai sensi dell'art.7 legge 675/96.
- Nomina del responsabile.
- Informativa all'interessato.
- Notificazione al Garante di cessazione del trattamento dati.
- Accertamenti e controlli sulla corretta applicazione della Legge e delle disposizioni impartite.

Il Titolare è comunque sempre responsabile di:

1. Decisioni sulle finalità di raccolta dati.
2. Decisioni sulle modalità del trattamento dei dati.
3. Emanazione di norme di sicurezza e salvaguardia dell'integrità dei dati .
4. Adempimenti e obblighi che la legge gli attribuisce espressamente in via esclusiva o in concorso con il Responsabile.
5. Mancata esecuzione degli adempimenti legittimamente assegnati al Responsabile ove designato se abbia omesso di valutarne le qualità (culpa in eligendo).
6. Verifica del rispetto da parte del Responsabile degli obblighi di legge e delle istruzioni ricevute (culpa in vigilando).

Art.6 Responsabile per il trattamento dei dati

Il Titolare del trattamento dei dati nomina con provvedimento motivato il responsabile del trattamento sulla base di quanto previsto dall'art. 8 comma 1.

In caso di assenza od impedimento del Responsabile per il trattamento dei dati può essere indicato un sostituto con analogo provvedimento.

Il Responsabile per il trattamento dei dati è preposto alla tutela dei dati personali nonché alla salvaguardia della integrità e della sicurezza degli stessi anche ove e quando le banche dati non siano ancora informatizzate.

Il Responsabile è domiciliato per la carica presso il Comune di Almè – Via Campofiori n. 26.

Il responsabile per il trattamento dei dati, in conformità all'art.8, comma 5, legge 675/96, è nominato tra il personale che per esperienza offre le più ampie garanzie del pieno rispetto delle disposizioni di legge e della puntuale esecuzione delle direttive del Titolare in materia di trattamento dei dati, ivi comprese le misure relative alla sicurezza ed all'integrità delle banche dati del Comune di Almè. Il responsabile per il trattamento dei dati potrà essere individuato nel dipendente responsabile di ogni settore nell'ambito della struttura organizzativa del Comune.

I compiti affidati al responsabile del trattamento sono:

1. Controllare l'andamento delle relazioni con gli utenti e/o dei rischi connessi.
2. Curare il coordinamento di tutte le operazioni di trattamento dati.
3. Dare istruzioni per la corretta elaborazione dei dati personali.
4. Procedere alle verifiche sulla metodologia di introduzione e di gestione dei dati;
5. Verificare i procedimenti di rettifica dei dati.
6. Adempiere a quanto disposto dalle Autorità ed Organi di vigilanza del sistema Amministrativo locale.

7. Eseguire gli obblighi della Legge 675/96.
8. Dare risposte ad esigenze di tipo operativo e gestionale, relative al trattamento dei dati.
9. Impartire disposizioni operative per la sicurezza delle banche dati e dei procedimenti di gestione e/o trattamento degli stessi.

Il Responsabile del trattamento esercita un ruolo di coordinamento e di indirizzo in merito alla gestione delle banche dati. Non compete al Responsabile del trattamento, bensì al Titolare del trattamento, l'esercizio di un potere ispettivo sui trattamenti facenti capo ai singoli responsabili di area, che, pertanto, agiscono in piena autonomia gestionale nel rispetto degli obblighi di legge e delle direttive impartite dal Responsabile e dal Titolare del Trattamento, assumendosi piena responsabilità in caso di inadempimento innanzi agli Organi politici e giudiziari.

Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza e può essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi.

Le modalità di trattamento dei dati, all'interno dell'ente, possono prevedere l'utilizzo di strumenti automatici idonei a collegare i dati stessi anche a dati di altri soggetti, in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali, ricorrenti o definibili di volta in volta.

Il trattamento dei dati personali acquisiti nell'ambito dell'attività del Comune o forniti dagli interessati, potrà essere effettuato:

- a) Da persone fisiche, società, enti o consorzi, che per conto del Comune forniscono specifici servizi elaborativi o che svolgono attività connesse, strumentali o di supporto a quelle del Comune, ovvero attività necessarie all'esecuzione delle operazioni e dei servizi imposti da leggi, regolamenti, norme comunitarie o che sono richieste dai cittadini o verranno dagli stessi richieste in futuro nei limiti delle finalità istituzionali del Comune.
- b) Dai soggetti ai quali la comunicazione dei dati personali risulti necessaria per il raggiungimento di finalità istituzionali o sia comunque funzionale allo svolgimento dell'attività del Comune nei limiti di cui all'Art. 27 commi 1 - 2 - 3 legge 675/96.
- c) Dai soggetti a cui la facoltà di accedere ai dati personali sia riconosciuta da disposizioni di legge o di normativa comunitaria o di regolamenti interni.

In tutti i casi sopra esposti i fornitori e prestatori d'opera sono tenuti ad osservare la comunicazione, come da Allegato 1.

Non è considerata comunicazione né violazione della legge n. 675/96, la conoscenza dei dati personali da parte del Titolare e del Responsabile del trattamento.

Art.7 Tesoriere ed Esattore Comunale

Nell'ambito dei servizi istituzionali dell'Ente rientrano anche le funzioni svolte su delega e/o convenzioni dagli Istituti di Credito che operano come Tesoriere Comunale e Concessionario della riscossione (ex Esattore).

Il Titolare del trattamento dei dati nomina, ai sensi dell'art.8, 1° comma legge 675/96 quali Responsabili del trattamento dei dati i seguenti istituti:

- A. Banca Popolare di Bergamo – Credito Varesino, in qualità di Tesoriere Comunale**
- B. Bergamo Esattorie S.p.A, in qualità di Concessionario della riscossione delle entrate tributarie.**

Art.8 Incaricati al trattamento dei dati

Il Responsabile per il trattamento dei dati procede in accordo con il Titolare, all'individuazione all'interno delle singole aree operative degli incaricati, ossia le persone autorizzate nei vari uffici a compiere le operazioni di trattamento dei dati, da svolgersi secondo le modalità di cui agli artt. 9 e 10 della Legge n.675.

I compiti affidati agli Incaricati devono essere specificati analiticamente dal Titolare e dal Responsabile che insieme devono controllarne l'osservanza. Gli incaricati del trattamento devono elaborare i dati personali ai quali hanno accesso attenendosi alle istruzioni ricevute.

Non è considerata comunicazione né violazione della legge 675/96 la conoscenza dei dati personali da parte degli incaricati a compiere le operazioni del trattamento, che operano per designazione scritta dal Titolare o dal Responsabile.

Art.9 Garanzia di riservatezza

Il Comune di Almè garantisce la massima riservatezza ai cittadini e agli altri soggetti pubblici e privati i cui dati personali sono presenti nelle banche dati del Comune stesso, nonché in ottemperanza all'art.13 L. 675/96, la possibilità di richiedere gratuitamente la rettifica o la cancellazione da archivi dei dati creati ai fini del raggiungimento di finalità istituzionali ma non dei dati resi obbligatori da precise disposizioni di legge.

A tal fine è possibile rivolgersi a:

Comune di Almè

Responsabile per il trattamento dei dati personali

Settore Affari Generali

Via Campofiori n. 26.

Le richieste, se conformi alla legge, saranno evase entro dieci giorni lavorativi dalla presentazione.

Si precisa altresì che i dati personali custoditi negli archivi elettronici e cartacei del Comune di Almè potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni, persone fisiche e giuridiche solo ed esclusivamente quando ciò fosse necessario per adempiere ad obblighi imposti da precise disposizioni di legge, da regolamenti o da normative comunitarie o per la tutela di un interesse giuridicamente più rilevante. Tale comunicazione potrà riguardare solo dati non eccedenti i fini per i quali sono richiesti e dovranno essere esclusivamente dati certificabili.

Art.10 Diritto di accesso

Il diritto di accesso ai dati e il diritto di informazione si intendono realizzati attraverso la consultazione diretta e manuale o altra forma, comprese quelle attuabili mediante l'utilizzo di strumenti informatici, elettronici e telematici.

Sulla base dell'art. 22 legge 241/90 è necessario, per esercitare tale diritto, la sussistenza di interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti e l'oggetto del diritto è il documento amministrativo.

La libertà e la segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione telematica sono inviolabili. La loro limitazione può avvenire soltanto per atto motivato dall'Autorità Giudiziaria.

Agli addetti alle operazioni di trasmissione per via telematica di atti, dati e documenti è in ogni caso fatto divieto di:

1. Prendere cognizione della corrispondenza telematica.
2. Duplicare con qualsiasi mezzo i dati.
3. Cedere a terzi a qualsiasi titolo informazioni sull'esistenza o sul contenuto di corrispondenza, comunicazioni o messaggi trasmessi per via telematica, anche in forma sintetica o per estratto, salvo che si tratti di informazioni che per loro natura o per espressa indicazione del mittente siano destinate ad essere rese pubbliche.

L'ulteriore diritto di accesso, quando comporta la comunicazione di dati personali, è diversificato in base agli individui richiedenti, sulla base dell'art.9 legge 675/96, come segue:

A) Pubblici Amministratori

I componenti del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale hanno diritto di ottenere tutte le notizie e informazioni utili all'espletamento del proprio mandato. Pertanto, tali soggetti hanno diritto di accesso ai dati, come previsto dal Regolamento sul procedimento e sull'accesso ai

documenti amministrativi, ad esclusione di quelli definiti "sensibili" ai sensi dell'art. 22 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, salvo comunicazione come da Allegato 1-a.

In riferimento agli artt. 15 - 21- 36 della legge 675/96 che prevedono la verifica degli standard di sicurezza per evitare incrementi di rischio di perdita dei dati, agli Amministratori è fatto divieto di utilizzare personalmente ed in assenza del personale autorizzato, gli strumenti informatici in dotazione agli uffici comunali.

B) Privati, Associazioni e Formazioni politiche

Il cittadino o qualsiasi gruppo od associazione anche politica presente sul territorio del Comune di Almè ha diritto di ottenere tutte le notizie e le informazioni sulla base alla Legge 142/90 e agli artt. 5 e seguenti del Regolamento relativo alle modalità di esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi, fatto salvo l'art. 1 – comma 2° del medesimo regolamento.

L'accesso ai dati personali esclusi quelli definiti "sensibili" ai sensi dell'art. 22 legge 675/96 è permesso esclusivamente quando gli stessi provengono da pubblici registri, da elenchi o documenti accessibili da chiunque.

Nessun limite è fatto al rilascio di informazioni a carattere statistico.

C) Giornalisti

Il giornalista, nell'esercizio della propria professione e per l'esclusivo perseguimento delle relative finalità, ha il diritto di ottenere tutte le notizie e le informazioni, ad esclusione dei dati "sensibili" ai sensi dell'art. 22 legge 675/96, nei limiti del diritto di cronaca ed in particolare dell'essenzialità dell'informazione riguardo a fatti di interesse pubblico.

Le esenzioni e le deroghe si attuano quando si rivelino necessarie per conciliare il diritto alla vita privata con le norme sulla libertà d'espressione.

In particolare:

- Per fatti riguardanti minori è necessario il consenso scritto dei genitori o degli esercenti la potestà parentale.
- Non devono esserci particolari estranei all'evento verificatosi ma deve prevalere l'essenzialità della notizia.
- La dignità degli indagati e/o imputati deve essere osservata, quindi è fatto divieto di fornire fotografie che consentano di identificare un soggetto.
- In caso di incidenti con vittime od infortuni o atti criminali possono essere forniti esclusivamente le iniziali del cognome e nome, l'età, la città di residenza.

L'utilizzo degli strumenti informatici in dotazione agli uffici non è attuabile senza la presenza e l'aiuto del personale autorizzato.

D) Uffici comunali

Al fine di snellire il lavoro interno degli uffici ed essendo il trattamento dei dati personali limitato e finalizzato a scopi istituzionali quali effettuare le notifiche di comunicazioni varie, verificare l'effettivo stato di residenza, non avere eccedenze o duplicati d'archivi, è permesso il collegamento tramite strumenti informatici con l'archivio anagrafico.

Qualsiasi trattamento non attuato per i fini evidenziati è considerata violazione degli artt. 11-20-27 della Legge n. 675/96 e pertanto passibile di denuncia.

Art.11 Interscambio di dati tra uffici comunali

Gli uffici Comunali nell'interscambio delle informazioni inerenti ai dati personali, pur nell'ambito delle diversificate competenze, devono attenersi alle seguenti disposizioni.

a) Comunicazione

È permesso il comunicare dati personali, ad esclusione di quelli sensibili, all'interno degli uffici comunali in quanto sia il Titolare che la finalità del trattamento sono univoche.

b) Diffusione

Il comunicare dati personali tramite tabulati, elenchi, manifesti od altra forma, quando non si tratti di elenchi pubblici per legge, non è consentito se effettuato a privati od enti pubblici economici.

Qualsiasi richiesta scritta, effettuata da privati od Enti Pubblici Economici, per conoscere dati personali, deve essere comunicata al Titolare ed al Responsabile del trattamento dei dati per le opportune verifiche ed autorizzazioni.

c) Ufficio Gestione del personale

L'Ufficio Gestione del Personale dovrà provvedere a comunicare ad altri uffici, ove richiesto, il monte ore malattia (con l'esclusione del far visionare i certificati medici contenenti le diagnosi) di ogni singolo dipendente.

Altresì, nell'effettuare richiesta per visita fiscale, non potrà rendere nota la diagnosi di malattia.

d) Ufficio Stampa

L'invio di comunicati stampa via Internet o Fax Elettronici alle testate giornalistiche, radiofoniche e televisive locali o nazionali, rientra nei compiti d'istituto del Comune di Almè. Pertanto l'eventuale banca dati all'uopo costituita e informatizzata, contenente i dati anagrafici, telefonici e di residenza dei giornalisti e relative testate, deve essere utilizzata esclusivamente per tale scopo.

È fatto divieto al personale addetto alla trasmissione di prendere cognizione della corrispondenza telematica e di duplicare a fini personali i dati presenti nella banca dati.

e) Ufficio Tributi

In attuazione del D. Lgs 8 maggio 1998 n. 135 - art.2 (che ha inserito l'art. 12 bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600) occorre adottare specifiche misure volte ad assicurare la riservatezza e la sicurezza delle informazioni risultanti dal trattamento dei dati riguardanti la dichiarazione dei redditi o dell'imposta sul valore aggiunto.

Altresì è necessario individuare ed adottare le modalità per l'inserimento dell'informativa all'interessato e l'espressione del consenso al trattamento connesso alla dichiarazione presentata.

Art.12 Comunicazione e diffusione dei dati

Ogni richiesta rivolta dai privati o da enti pubblici economici e finalizzata ad ottenere il trattamento, la diffusione e la comunicazione dei dati personali, anche contenuti in banche dati, deve essere scritta e motivata. In essa devono essere specificati gli estremi del richiedente e devono essere indicati i dati ai quali la domanda si riferisce e lo scopo per il quale sono richiesti.

La richiesta deve, inoltre, indicare le norme di legge o di regolamento in base alle quali è avanzata.

Il Comune dopo aver valutato che il trattamento, la diffusione e la comunicazione dei dati personali sono compatibili con i propri fini istituzionali e non ledono i diritti tutelati dalla legge 675/96 e, in particolare, il diritto alla riservatezza e il diritto all'identità personale dei soggetti cui i dati si riferiscono, provvede alla trasmissione dei dati stessi nella misura e secondo le modalità strettamente necessarie a soddisfare la richiesta.

Le richieste di comunicazione e diffusione dei dati provenienti da altri enti pubblici sono soddisfatte, oltre che quando siano disciplinate da una norma di legge o di regolamento, quando siano necessarie al perseguimento dei fini istituzionali del richiedente, che quest'ultimo avrà cura di indicare, oltre che dei fini istituzionali del Comune.

Art.13 Rapporti con altri soggetti pubblici e/o privati, perseguenti finalità di rilevante interesse pubblico

I dati sensibili possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati nei seguenti casi:

- a) quando la comunicazione è prevista da una espressa norma di legge statale o regionale o da altra fonte equiparata;
- b) quando la richiesta della comunicazione è avanzata da altro soggetto pubblico per il perseguimento di finalità che per legge o per il proprio ordinamento sono considerate di

rilevante interesse pubblico; in tale caso il richiedente deve indicare, per iscritto, la finalità perseguita e la disposizione di legge o del proprio ordinamento che attribuisce alla medesima il carattere di rilevante interesse pubblico. Della comunicazione dei dati è data notizia al Titolare ed al Responsabile dei medesimi;

- c) Quando la richiesta è avanzata da un soggetto privato per far valere, innanzi all'autorità giudiziaria (penale, civile, amministrativa) un proprio diritto, purchè sia dimostrabile l'esistenza di un procedimento in corso;
- d) Nel caso di ordine di esibizione e/o comunicazione dell'autorità giudiziaria.

Art.14 Richieste di accesso ai documenti amministrativi

Le richieste di accesso ai documenti amministrativi, ove sussistono le condizioni individuate dalle norme vigenti in materia e dal presente regolamento, sono soddisfatte nella misura strettamente necessaria a garantire l'esercizio del diritto di accesso, nel rispetto delle disposizioni della legge 675/96. In particolare, non saranno comunicati quei dati personali di soggetti terzi che non abbiano diretta rilevanza per soddisfare la richiesta di accesso.

Le richieste di accesso presentate dai Consiglieri comunali si presumono effettuate per l'espletamento del loro mandato. Nel caso in cui le richieste siano presentate per ragioni diverse si applicherà il comma precedente.

Art.15 Limiti al diritto d'accesso

Il diritto di accesso è escluso quando sussistono esigenze di tutela della riservatezza di terzi, persone, gruppi ed imprese e la conoscenza e la diffusione dei dati possono ledere i diritti inviolabili della persona.

Sono riservati gli atti ed i documenti sequestrati dall'Autorità giudiziaria o a disposizione della stessa in base a formale provvedimento, anche quando adottato dal Sindaco quale Ufficiale di Governo, Ufficiale di Polizia Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza.

Nel caso questo tipo di dati sia utile alla determinazione della Giunta Comunale il Sindaco, in qualità di Titolare del trattamento, può delegare un Assessore alla visione della documentazione, senza che ciò costituisca violazione della legge.

In ogni caso l'Amministrazione Comunale si impegna a non avvalersi del diritto alla riservatezza come strumento per limitare la trasparenza dell'attività pubblica.

Art. 16 Sospensione temporanea del diritto di accesso

Il Responsabile per il trattamento dei dati, sentito il Titolare, può disporre la sospensione del trattamento e dell'accesso ai dati fino a quando la loro conoscenza e diffusione possano pregiudicare il diritto alla riservatezza delle persone, dei gruppi e delle imprese.

Può disporre altresì la sospensione del trattamento e dell'accesso quando la loro conoscenza può impedire ovvero gravemente ostacolare l'azione amministrativa, in particolare ove essi siano rilevanti nella fase preparatoria di provvedimenti e la temporanea sospensione sia necessaria per meglio garantire l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa, in relazione ai provvedimenti stessi.

Art. 17 Raccolta dei dati. Diritti dell'interessato

A cura del Titolare e del responsabile per il trattamento dei dati viene data ampia comunicazione agli Incaricati degli obblighi informativi di cui all'art.10 della legge n. 675/96.

I Responsabili degli uffici e servizi favoriscono l'introduzione, anche in via elettronica, di modulistica che contenga un breve prospetto informativo.

L'interessato o la persona presso la quale sono raccolti i dati personali devono essere preventivamente informati, anche verbalmente, ai sensi dell'art. 10 della legge rispetto a:

1. il trattamento effettuato sui dati;
2. le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati;

3. la natura obbligatoria o facoltativa del conferire i dati;
4. le conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere;
5. i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e l'ambito di diffusione dei dati medesimi;
6. il nome, la denominazione o la ragione sociale e il domicilio, la residenza o la sede del titolare e del responsabile.

Quando i dati personali non sono raccolti presso l'interessato, l'informazione di quanto sopra è data allo stesso interessato all'atto della registrazione dei dati.

In relazione ai trattamenti effettuati, alla persona cui i dati si riferiscono, è attribuito il diritto ai sensi dell'art.13 della legge 675/96 di:

- Conoscere l'esistenza del tipo di trattamento
- Ottenere conferma della presenza di dati che la riguardano
- Chiedere la rettifica qualora i dati raccolti non corrispondano al vero
- Chiederne la cancellazione se raccolti illecitamente.
- Ottenere la comunicazione in forma intelleggibile dei dati medesimi

Art. 18 Qualità dei dati

I dati a carattere personale oggetto di un trattamento sono:

1. Ottenuti ed elaborati in modo lecito e corretto;
2. Registrati per scopi determinati e legittimi ed impiegati in modo non incompatibile con detti fini;
3. Adeguati, pertinenti e non eccedenti rispetto ai fini per i quali vengono registrati;
4. Esatti e, se necessario, aggiornati, come da eventuali comunicazioni dei cittadini;
5. Conservati in una forma che consenta l'identificazione delle persone interessate per una durata non superiore a quella necessaria ai fini per i quali sono registrati.

Art. 19 Trattamento dei dati

Il trattamento di dati personali è consentito soltanto :

1. Per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti attualmente in vigore nei singoli uffici;
2. Per esigenze di tipo operativo, gestionale e programmatorio;
3. Per ottemperare ad obblighi di legge;
4. Per dare esecuzione ad un servizio o ad una o più operazioni concorsualmente convenute.

Le disposizioni del presente regolamento si applicano, in quanto compatibili, anche al trattamento dei dati in forma non automatizzata.

La comunicazione e la diffusione a soggetti pubblici dei dati trattati sono ammesse quando siano previste da norme di legge o di regolamento, o siano comunque necessarie per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

In tale ultimo caso deve esserne data previamente comunicazione al Garante nei modi di cui all'art. 7, commi 2 e 3 della Legge 675/96.

La comunicazione e la diffusione dei dati personali da parte di soggetti pubblici a privati o ad enti pubblici economici, sono ammesse solo se previste da norme di legge o di regolamento.

Ad eccezione delle ipotesi di trasferimento di dati tra enti pubblici e di indagini di Pubblica Sicurezza è esclusa la messa a disposizione o la consultazione di dati in blocco (escluse le liste elettorali) o la ricerca per nominativo di tutte le informazioni contenute nelle banche dati, senza limiti di procedimento o di settore.

Art. 20 Sicurezza dei dati

Il Responsabile ed il titolare del trattamento dei dati provvedono, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 28 luglio 1999 n. 318 recante norme in materia di individuazione delle misure di

sicurezza minime per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.15 della legge 31.12.1996 n.675, all'adozione di misure di sicurezza al fine di prevenire:

1. i rischi di distribuzione, perdita di dati o danneggiamento delle banche dati o dei locali ove esse sono collocate;
2. l'accesso non autorizzato ai dati stessi;
3. modalità di trattamento dei dati non conformi alla legge o al regolamento;
4. la cessione o la distruzione dei dati in caso di cessazione di un trattamento.

I dati personali oggetto di trattamento devono essere custoditi e controllati, anche in relazione alle conoscenze rese disponibili dal progresso tecnico, alla natura dei dati e alle specifiche caratteristiche del trattamento, in modo da ridurre al minimo, mediante la scelta di adeguate e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito anche accidentale, dei dati stessi.

E' necessario adottare le misure atte a garantire la sicurezza dei dati personali da parte di chiunque.

Gli accessi ai dati, tramite computer, devono essere protetti da password ed è fatto divieto di renderle pubbliche.

I documenti cartacei contenenti dati personali devono essere conservati in archivi ad accesso controllato e con possibilità di chiusura.

I documenti cartacei contenenti dati sensibili dovranno essere conservati in armadi che possano essere chiusi a chiave.

I Responsabili di Area sono responsabili, civilmente e penalmente, dell'osservanza e dell'attuazione, nell'ambito del proprio settore, delle direttive impartite dal Titolare e dal Responsabile del Trattamento relative all'adozione delle misure minime di sicurezza dei dati previste dal D.P.R.28 luglio 1999 n. 318 ed illustrate nell'allegato A.

Art. 21 Dati in possesso del Comune

Il rilascio da parte del Comune di certificati anagrafici concernenti la residenza e lo stato di famiglia a chiunque ne faccia richiesta, poiché risulta regolamentato da una normativa specifica, è conforme alla legge sulla tutela dei dati personali. La legge 675/96 prevede, infatti, che la comunicazione e la diffusione da parte dei soggetti pubblici o privati sono ammesse quando siano previste da norme di legge e di regolamento.

Nel caso in questione, tali norme sono previste nella vigente disciplina delle anagrafi.

La comunicazione tra soggetti pubblici è consentita anche quando risulti necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

Il Comune può, altresì, comunicare i dati riportati nelle liste elettorali. L'art. 51 del D.P.R. 223/67, infatti, oltre a prevedere che gli atti relativi alle revisioni delle stesse liste possano essere mostrati a chiunque, stabilisce che chiunque può copiare, stampare o mettere in vendita le liste elettorali del Comune.

Al di fuori delle modalità previste dalla disciplina dei registri dello stato civile e degli atti anagrafici o da altre specifiche disposizioni di legge, è illegittima la prassi di fornire dati ed elenchi a terzi.

Art. 22 Controlli

A cura del Titolare e del Responsabile del trattamento sono periodicamente attivati controlli, anche a campione, al fine di garantire la sicurezza e l'attendibilità dei dati inseriti.

Art. 23 Omessa od infedele notificazione

È fatto obbligo di provvedere alle notificazioni prescritte dagli articoli 7, 16 e 28 della legge 675/96, oppure di non indicare in esse notizie incomplete o non vere.

Art. 24 Danni cagionati dal trattamento dei dati personali

Chiunque cagiona danno ad altri per effetto del trattamento di dati personali è tenuto al risarcimento ai sensi dell'art. 2050 del codice civile.

Art. 25 Trattamento illecito di dati personali

Salvo che il fatto costituisca più grave reato, è vietato a chiunque, al fine di trarre per sé o per altri profitto o di recare ad altri un danno, procedere al trattamento di dati personali nonché comunicare e diffondere dati senza autorizzazione in violazione di quanto disposto dagli artt. 11- 20 - 27 della legge 675/96.

Art. 26 Disposizioni finali e transitorie

Per quanto non previsto nel presente regolamento, si applicano le disposizioni di cui alla legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allegato 1

COMUNE DI _____

PROVINCIA DI _____

Prot. N.

Spett.le

Data _____

ditta

Il destinatario della presente è autorizzato a svolgere operazioni di trattamento di dati personali per conto dell'Amministrazione Comunale ed è tenuto a rispettare ed osservare tutte le norme della Legge 675/96 nonché ogni altra istruzione impartita in calce alla presente o in successive comunicazioni da parte dell'Amministrazione stessa.

In caso di inadempimento, il destinatario della presente comunicazione sarà considerato responsabile nei confronti del Titolare, limitatamente alle operazioni effettuate senza la diligenza dovuta in esecuzione delle istruzioni ricevute, ferme in ogni caso le proprie responsabilità civili e penali in caso di abuso dei dati personali di cui sia venuto a conoscenza in esecuzione del rapporto instaurato con l'Amministrazione Comunale.

In caso il destinatario si avvalga di suoi incaricati o collaboratori, egli si obbliga a renderli edotti delle suddette norme operative generali, fermo restando che in ogni caso essi si intendono operare sotto la sua diretta ed esclusiva responsabilità.

Il Responsabile per il trattamento dei dati

Allegato 1-a

COMUNE DI _____

PROVINCIA DI _____

Prot. N.

Gent.mo

Sig.

Data _____

—

SEDE

Il destinatario della presente è tenuto a rispettare ed osservare tutte le norme della Legge 675/96, nonché ogni altra istruzione impartita in calce da parte del Titolare o del responsabile per la tutela dei dati personali.

In caso di inadempimento, il destinatario della presente comunicazione sarà considerato responsabile nei confronti dell'Amministrazione Comunale, limitatamente alle operazioni effettuate senza la diligenza dovuta in esecuzione della Legge, soprattutto per i dati "sensibili" ai sensi dell'art. 22 della Legge 675/96, ferme in ogni caso le proprie responsabilità civili e penali in caso di utilizzo non conforme alla richiesta dei dati personali di cui sia venuto a conoscenza in esecuzione del rapporto intercorrente con il Comune.

Il Titolare per il trattamento dei dati

Il Responsabile per il trattamento dei dati

Allegato 2

COMUNE DI _____

PROVINCIA DI _____

Oggetto: Norme operative interne e istruzioni ai dipendenti sul trattamento dei dati personali ai sensi della legge 31/12/96 n.675

Il dipendente che firma la presente è autorizzato esplicitamente dal Titolare e dal Responsabile per i dati personali a trattare, per fini di lavoro e all'interno delle proprie mansioni, dati personali inerenti le persone entrate in contatto con il Comune.

I dati in oggetto devono essere trattati esclusivamente per i fini istituzionali e secondo le istruzioni impartite : è vietata ogni altra forma di trattamento.

I documenti relativi a dati personali devono essere conservati in archivi chiusi: gli accessi tramite computer devono essere protetti da password: è fatto divieto di rendere pubbliche o comunicare ad altri le proprie password personali di accesso.

Tutte le password verranno periodicamente sostituite e consegnate in busta sigillata ai singoli operatori.

Gli eventuali dati sensibili trattati dovranno essere conservati in armadi chiusi.

La trasmissione dei dati personali, all'interno del Comune o anche verso terzi all'esterno, incaricati di trattare i dati, deve essere fatta salvaguardando la riservatezza dei dati e comunque secondo le istruzioni impartite dagli incaricati.

In caso di inadempienza delle norme operative e delle istruzioni suddette, il dipendente resta responsabile in proprio delle conseguenze civili e penali previste dalle violazioni agli obblighi della Legge 675/96.

Firma del dipendente per presa visione

Allegato 3

COMUNE DI _____

PROVINCIA DI _____

Prot.N. _____

Gent.mo

Sig.

—

Data _____

Informativa ai sensi dell'art.10 della Legge 675/96.

Gentile

Signore/a,

con l'entrata in vigore della legge n.675/96, recante disposizioni per la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, il Comune di Almè con sede in Via Campofiori n. 26, in qualità di " Titolare" del trattamento, è tenuto a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali. Secondo la legge indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 10 della legge predetta, Le forniamo quindi le seguenti informazioni.

- **Finalità del trattamento a cui sono destinati i dati.**

a) Esecuzioni di disposizioni di Legge, Regolamenti o fini istituzionali (ad esempio richiesta di residenza, iscrizione alle liste elettorali, iscrizione al ruolo per la tassa smaltimento rifiuti etc.).

- **Modalità di trattamento dei dati.**

a) In relazione alle su indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. In ogni caso la protezione è assicurata anche quando vengono attivati canali innovativi quali, ad esempio, le stazioni certificative self-service o i chioschi multimediali.

La informiamo che il conferimento dei dati è obbligatorio per fini di legge, regolamenti od istituzionali.

Si informa inoltre che il Titolare del trattamento è il Comune di Almè

rappresentato ai fini della legge 675/96 dal Sindaco pro-tempore.

Il Responsabile del trattamento per il coordinamento degli adempimenti sulla tutela della privacy, per i sistemi di sicurezza e la tutela dei dati e per i trattamenti sugli archivi centralizzati è il Sig.....

1. Al Responsabile del trattamento Lei potrà rivolgersi per far valere i Suoi diritti .

L.675/96 - Articolo 13 - Diritti dell'interessato

1. In relazione al trattamento di dati personali l'interessato ha diritto:

- a) di conoscere, mediante accesso gratuito, al registro di cui all'art.31, comma 1, lett. a) l'esistenza di trattamenti che possono riguardarlo;
- b) di essere informato su quanto indicato all'art.7, comma 4, lett. a),b) e h);
- c) di ottenere, a cura del titolare o del responsabile, senza ritardo:

- la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la comunicazione in forma intellegibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica e della finalità su cui si basa il trattamento; la richiesta può essere rinnovata, salva l'esigenza di giustificati motivi, con intervallo non minore di novanta giorni;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- l'aggiornamento, la rettifica ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati;
- l'attestazione che le operazioni di cui ai numeri 2) e 3) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

d) di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento di dati personali che lo riguardano, previsto ai fini di informazione commerciale o di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ovvero per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale interattiva e di essere informato, non oltre il momento in cui i dati sono comunicati o diffusi, della possibilità di esercitare gratuitamente tale diritto.

2. Per ciascuna richiesta di cui al comma 1, lett.c), numero 1, può essere chiesto all'interessato, ove non risulti confermata l'esistenza di dati che lo riguardano, un contributo spese non superiore ai costi effettivamente sopportati, secondo le modalità ed entro i limiti stabiliti dal regolamento di cui all'art.33 comma3.

3. I diritti di cui al comma 1 riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chiunque vi abbia interesse.

4. Nell'esercizio dei diritti di cui al comma 1 l'interessato può conferire, per iscritto, delega o procura a persone fisiche od associazioni.

5. Restano ferme le norme sul segreto professionale degli esercenti la professione di giornalista, limitatamente alla fonte della notizia.

Allegato 4

**ESERCIZIO DEI DIRITTI DELL'INTERESSATO DI ESSERE
INFORMATO SULL'ESISTENZA DEI DATI PRESSO GLI
ARCHIVI DEL COMUNE**

Gent.mo

Responsabile per il trattamento dei
dati personali

Comune di

Via _____

li _____

Oggetto: Legge 675/96. Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Esercizio dei diritti dell'interessato, di cui all'articolo 13 della legge.

Ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 1996, n. 675, chiedo di essere informato circa:

1. Il nome, le denominazione o la ragione sociale e il domicilio, la residenza e la sede del titolare.
2. Le finalità e le modalità del trattamento;
3. Il nome, il domicilio, la residenza e la sede del responsabile;

Chiedo inoltre, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera c):

1. La conferma dell'esistenza o meno nel vostro archivio o sistema informativo di dati personali che mi riguardano, anche se non ancora registrati;
2. La comunicazione in forma intelleggibile dei medesimi dati e della loro origine;
3. La comunicazione della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento.

Ringraziando anticipatamente, porgo distinti Saluti

Nome, Cognome, Indirizzo, Firma leggibile

NOTE:

- I. La richiesta può essere rinnovata, salva l'esistenza di giustificati motivi, con intervallo non minore di novanta giorni;
- II. I diritti riferiti ai dati personali di persone decedute possono essere esercitati da chiunque abbia interesse
- III. Nell'esercizio dei diritti, l'interessato può dare delega o procura scritta a persone fisiche o associazioni. In tal caso, la circostanza deve essere esplicitata ed è preferibile allegare fotocopia dell'atto stesso.
- IV. Per ogni richiesta di cui al comma 1 (conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che riguardano l'interessato, anche se non ancora registrati; la comunicazione in forma intelleggibile dei medesimi dati e della loro origine; la comunicazione della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento) può essere chiesto all'interessato – ove non risulti confermata l'esistenza di dati che lo riguardano – un contributo spese, non eccedente i costi effettivamente sostenuti e nei limiti stabiliti dal regolamento per il funzionamento del Garante per la protezione dei dati.

Allegato5

**ESERCIZIO DEI DIRITTI DELL'INTERESSATO DI OTTENERE
LA RETTIFICA O L'AGGIORNAMENTO DEI DATI DEI QUALI
GIÀ CONOSCE L'ESISTENZA PRESSO GLI ARCHIVI DEL
COMUNE**

Gent.mo

Responsabile per il trattamento dei
dati personali

Comune
di _____

Via _____
—

li _____

Oggetto: Legge 675/96. Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Esercizio dei diritti dell'interessato, di cui all'articolo 13 della legge.

Ai sensi della normativa in oggetto richiedo

l'aggiornamento dei miei dati personali (indicare aggiornamenti)
la rettificazione dei miei dati personali (indicare rettifiche)
l'integrazione dei dati (indicare le integrazioni da fare e l'interesse a richiederle)

Richiedo altresì l'attestazione che le operazioni sopra descritte sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi.

Distinti saluti

Nome, Cognome, Indirizzo, Firma leggibile

NOTE:

- I. La richiesta può essere rinnovata, salva l'esistenza di giustificati motivi, con intervallo non minore di novanta giorni;
- II. I diritti riferiti ai dati personali di persone decedute possono essere esercitati da chiunque abbia interesse
- III. Nell'esercizio dei diritti, l'interessato può dare delega o procura scritta a persone fisiche o associazioni. In tal caso, la circostanza deve essere esplicitata ed è preferibile allegare fotocopia dell'atto stesso.

Allegato A

Note per la sicurezza dei dati

Sulla base degli artt. 15 – 36 – 41 del d.lgs.675/96 e del D.P.R. 28 luglio 1999 n. 318, i dati personali devono essere custoditi in modo da ridurre al minimo i rischi derivanti da:

- Distruzione
- Perdita anche accidentale
- Accesso non autorizzato
- Trattamento non consentito o non conforme alla finalità della raccolta.

A tale fine si propone vengano predisposte misure minime di sicurezza:

1. Fisiche
2. Logiche
3. Organizzative

1. Misure fisiche

- Allarmi
- Sistemi antincendio
- Accessi controllati ai locali
- Armadi ignifughi

2. Misure Logiche

- Copie di Back-up
- Utilizzo di password
- Responsabilità civile
- Sanzioni penali
- Sanzioni amministrative

3. Misure organizzative:

- Istruzioni interne
- Redazione di apposito mansionario
- Prescrizione di linee guida di sicurezza

I Responsabili di Area sono invitati, nello spirito di collaborazione fin qui avuto, a prendere atto della situazione, impegnandosi ad adeguarsi alle misure minime di sicurezza. La mancata osservanza degli obblighi derivanti dalle disposizioni di legge o di regolamento, determina il sorgere di una responsabilità amministrativa e penale a carico dei singoli Responsabili di settore, incaricati, ciascuno nell'ambito della propria area di gestione, al trattamento di dati personali.

Data _____.